

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 862 del 28 marzo 2017

Procedimento espropriativo e di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), Lotto 3, in Comune di Finale Emilia (MO).

Integrazione della liquidazione effettuata con decreto del Commissario Delegato n. 1499 del 27/11/2013, a seguito di accettazione, dell'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sull'area sita nel Comune di Finale Emilia (MO), al foglio 88, mappale 590 (poi frazionato), a favore dell'impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, in qualità di ex parte affittuaria di contratto di affittanza agraria.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio

2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legge n. 210 del 30/12/2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

Visto il “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n.

26 del 22 agosto 2012 e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato che è risultato opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono gli Edifici Municipali Temporanei;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014 ed a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2018 (nota dell'Agenzia delle Entrate prot. Age.Agedremr.RegistroUfficiale.0072576.22-12-2016-U assunta al CR/2016/70323 del 23/12/2016) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio), al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Dato atto che le aree oggetto del procedimento espropriativo in oggetto erano originariamente site in Comune di Finale Emilia (MO), catastalmente identificate al foglio 88, mappale 590 (poi frazionato), e di ex comproprietà, in parti eguali e tra loro pro indiviso, della Sig.ra Palazzini Finetti Dianella e del Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria

determinata dalla competente Agenzia delle Entrate;

Rilevato che all'epoca dell'immissione in possesso l'area era oggetto di un contratto di affittanza agraria ex Art. 45 L. n. 208/82 e ss.mm.ii., stipulato in data 1/12/2010 tra gli ex comproprietari e l'affittuaria impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, in persona del titolare Previdi Luigi, e registrato presso l'Agenzia Entrate in data 23/12/2010 al n. 2715, Serie 3, rinnovato in data 01/11/2013 tra le stesse parti e registrato all'Agenzia Entrate di Cento (FE) in data 27/11/2013 al n. 3937, Serie 3;

Considerato che gli ex comproprietari e l'impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), in qualità di parte affittuaria, a seguito della notificazione effettuata, hanno accettato le indennità proposte ed il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione delle stesse con decreto n. 1499 del 27 novembre 2013;

Dato atto che con decreto n. 685 del 21/04/2015 il Commissario Delegato ha espropriato le aree in oggetto;

Rilevato che al momento dell'immissione in possesso, sull'area catastalmente identificata al Comune di Finale Emilia (MO), identificata con l'originario foglio 88, mappale 590 (poi frazionato), erano presenti anticipazioni colturali e/o frutti pendenti;

Dato atto che solo successivamente all'emanazione del decreto di liquidazione ed esproprio sopra citato l'Agenzia Entrate ha comunicato al Commissario Delegato la determinazione a favore dei soggetti espropriati di una indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sulle aree espropriate in apposite relazioni, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che i sopra citati ex comproprietari Sig.ra Palazzini Finetti Dianella e Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide hanno comunicato il loro nulla osta a liquidare l'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti a favore dell'impresa individuale affittuaria Previdi Luigi;

Rilevato che l'impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, con sede in Via Vettore 48, 41035, Finale Emilia (MO), in persona del titolare Previdi Luigi, C.F. PRVLGU58P22D599X, nato a Finale Emilia (MO) in data 22/09/1958, e residente a Finale Emilia (MO), Via Vettore 48, 41035 Fraz. Massa Finalese, in qualità di soggetto ex affittuario dell'area sita in Comune di Finale Emilia (MO) identificata all'originario foglio 88, mappale 590 (poi frazionato), ha dichiarato di condividere ed accettare l'indennità pari ad € 1.935,00 relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti, mediante apposita dichiarazione di accettazione agli atti dell'autorità espropriante;

Evidenziato che il soggetto di cui sopra ha emesso fattura n. 1/02 del 13/03/2017 di € 1.935,00 (Prot. FTC/2017/114 del 23/03/2017 di pari importo), per la liquidazione dell'indennità accettata, che sarà liquidata mediante bonifico bancario, come concordato nell'accettazione;

Considerato che l'indennità di cui trattasi è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c), del DPR 633/1972, poiché l'area non era edificabile;

Dato atto che oggetto del presente provvedimento di liquidazione è l'indennità riferita alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti sull'area sita in Comune di Finale Emilia (MO), identificata con l'originario foglio 88, mappale 590 (poi frazionato) a favore del soggetto affittuario impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA

02239560366;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti accettata;

Ritenuto altresì di incaricare per i pagamenti l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che i beni oggetto della procedura espropriativa finalizzati alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- 3) di dare atto che l'area oggetto del procedimento espropriativo era identificata al Comune di Finale Emilia (MO), foglio 88, ex mappale 590 (poi frazionato), catastalmente di ex comproprietà, in parti eguali e tra loro pro indiviso, della Sig.ra Palazzini Finetti Dianella e del Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide;
- 4) di dare atto che all'epoca dell'immissione in possesso l'area di cui sopra era oggetto di un contratto di affittanza agraria ex Art. 45, L. n. 208/82 e ss.mm.ii., stipulato in data 1/12/2010 tra gli ex comproprietari e l'affittuaria impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, con sede in Via Vettore 48, 41035, Finale Emilia (MO), in persona del titolare Previdi Luigi, C.F. PRVLGU58P22D599X, nato a Finale Emilia (MO) in data 22/09/1958, e residente a Finale Emilia (MO), Via Vettore 48, 41035 Fraz. Massa Finalese, registrato presso l'Agenzia Entrate in data 23/12/2010 al n. 2715, Serie 3, rinnovato in data 01/11/2013 tra le stesse parti e registrato all'Agenzia Entrate di Cento (FE) in data 27/11/2013 al n. 3937, Serie 3;
- 5) di dare atto che sia gli ex comproprietari citati sia la parte affittuaria impresa individuale Previdi

Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, con sede in Via Vettore 48, 41035, Finale Emilia (MO), in persona del titolare Previdi Luigi, C.F. PRVLGU58P22D599X, nato a Finale Emilia (MO) in data 22/09/1958, e residente a Finale Emilia (MO), Via Vettore 48, 41035 Fraz. Massa Finalese, hanno accettato le indennità proposte, ed il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione delle stesse con decreto n. 1499 del 27 novembre 2013, mentre successivamente, con decreto n. 685 del 21/04/2015, il Commissario Delegato ha espropriato le aree in oggetto;

- 6) di dare atto che al momento dell'immissione in possesso erano presenti sull'area oggetto di esproprio anticipazioni colturali e/o frutti pendenti;
- 7) di dare atto che l'Agenzia delle Entrate, solo successivamente all'emanazione dei decreti di liquidazione ed esproprio sopra citati, ha comunicato al Commissario Delegato la determinazione di una indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti presenti al momento dell'immissione in possesso sulle aree espropriate con distinta relazione, agli atti dell'Autorità espropriante;
- 8) di dare atto che i sopra citati ex comproprietari Sig.ra Palazzini Finetti Dianella e Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide hanno comunicato, con nota Prot. CR.2016.68531 del 15/12/2016, il loro nulla osta a liquidare l'indennità relativa alle anticipazioni colturali e/o ai frutti pendenti a favore dell'impresa affittuaria impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366;
- 9) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'accettazione pervenuta dall'impresa individuale Previdi Luigi e del nulla osta degli ex comproprietari (agli atti dell'Autorità espropriante), l'indennità complessiva di € 1.935,00 a seguito di fattura n. 1/02 del 13/03/2017 (Prot. FTC/2017/114 del 23/03/2017 di pari importo);
- 10) di dare atto che la somma da liquidare è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c), del DPR 633/1972 e ss.mm.ii.; ai fini dell'adozione dei provvedimenti relativi la procedura di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 11) di dare atto che l'importo complessivo di cui al punto 9) risulta ricompreso nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 12) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto successivo sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74

convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

13) di dare mandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di procedere alla liquidazione, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, come segue:

- € 1.935,00 (diconsi euro millenovecentotrentacinque), da corrispondere a favore dell'impresa individuale Previdi Luigi (Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi), P.IVA 02239560366, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della banca SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p. A., IBAN: IT75U0565266750CC0040010794;

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)